COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 116 DEL 30-12-19

OGGETTO:

**QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DELLE SOMME NON SOGGETTE AD
ESECUZIONE FORZATA PERIODO 1/1/2020-30/06/2020.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di dicembre alle ore
13:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei
modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

BROGLIA VANDA	SINDACO	P
ANTOGNOZZI ROLANDO	VICESINDACO	P
COMPAGNONI MONIA	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA
MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. BROGLIA VANDA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di individuare, per il primo semestre dell'anno finanziario 2020, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, **in quanto destinate alle finalità previste** dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 827.702,69, come da prospetto sotto riportato;

di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano ad € 70.000,00;

di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

di disporre inoltre che per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

di incaricare l'ufficio di segreteria di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso UBI Banca S.p.A., filiale di Falerone;

di individuare inoltre il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi;

di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Infine con successivi voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, stante l'urgenza,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Articolo. 159;
Legge 28/12/2001, n. 448;
Legge 24 Aprile 2002, n.75 di conversione del Decreto Legge 22 Febbraio 2002, n.13.

MOTIVAZIONE

L'articolo 159 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

- 1) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;**
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;**
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.**
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del 2° comma dell'articolo 159 suddetto, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere.

Il medesimo articolo 159 sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di pronuncia di parziale incostituzionalità, avendo la Corte stessa dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 267/2000, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione degli stessi al Tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno (Corte Costituzionale n. 211/2003).

L'articolo 27, comma 13, della L. 448/2001 dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli e la nullità è rilevabile anche d'ufficio e gli atti non

determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

Il Decreto Ministeriale del 28/05/1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/1993, recante "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane" dispone quanto segue:

"1. I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

- 1) Servizi connessi agli organi istituzionali;
- 2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- 3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;
- 5) Servizio statistico;
- 6) Servizi connessi con la giustizia;
- 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) Servizi di leva militare;
- 9) Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- 10) Servizi di istruzione primaria e secondaria;
- 11) Servizi necroscopici e cimiteriali;
- 12) Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) Servizi di fognatura e di depurazione;
- 14) Servizi di nettezza urbana;
- 15) Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica".

È necessario, provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01/01/2020 – 30/06/2020 (1° semestre 2020), da destinare al pagamento degli emolumenti al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché al pagamento delle somme specificatamente previste per lo svolgimento dei servizi locali indispensabili di cui al citato D.M. del 28/05/1993.

La quantificazione delle somme, secondo il successivo allegato "A" ed il dispositivo della presente proposta di deliberazione, è avvenuta tenendo conto dei valori risultanti dal bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 3 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge.

Nell'allegato elenco (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state inserite tutte le somme che si ritiene di dover impegnare e quelle considerate impegnate in forza dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 per i servizi indispensabili ed ammontanti ad € 827.702,69.

Di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano ad € 70.000,00.

La quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata costituisce un'operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da qualunque azione di aggressione delle risorse finanziarie di cui

l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi e oneri accessori, mutui e servizi indispensabili.

Vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione. L'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili.

A seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno. Risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs n. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di individuare, per il primo semestre dell'anno finanziario 2020, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, **in quanto destinate alle finalità previste** dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 827.702,69, come da prospetto sotto riportato;

di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano ad € 70.000,00;

di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

di disporre inoltre che per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

di incaricare l'ufficio di segreteria di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso UBI BANCA S.p.A., filiale di Falerone;

di individuare inoltre il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

D. M. 28 maggio 1993 (1)

Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane.

1. i servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - servizi di anagrafe e di stato civile;
 - servizio statistico;
 - servizi connessi con la giustizia;
 - servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - servizio della leva militare;
 - servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - servizi di istruzione primaria e secondaria;
 - servizi necroscopici e cimiteriali;
 - servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - servizi di fognatura e di depurazione;
 - servizi di nettezza urbana;
 - servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

2. I servizi indispensabili della province, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
 - servizi sconnessi all'istruzione tecnica e scientifica;
 - servizi connessi al provveditorato agli studi;
 - servizi di tutela ambientale;
 - servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;
 - servizi di viabilità provinciale;
 - servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

3. I servizi indispensabili delle comunità montane, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale;
 - servizi connessi all'assetto del territorio ed ai problemi dell'ambiente;
 - servizi connessi agli interventi nell'agricoltura e nell'artigianato.

(1) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 giugno 1993, n.145.

**PROSPETTO DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA
1° SEMESTRE 2020**

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/	IMPORTO
	Programma/	
	PdC finanziario	
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01	€ 104.863,22
	U.1.02.01.01.001 parte	
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07	€ 70.642,23
	Titolo IV	
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 15.676,94
Servizi di amministrazione generale	01.02	€ 158.727,60
	01.03	
	01.04	
	01.05	
	01.10	
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€ 5.187,40
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07	€ 4.066,00
	01.08 parte	
Servizi di polizia locale	03.01	€ 500,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€ 67.865,64
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€ 72.864,26
Servizi di protezione civile	11.01	€ 237.374,19
Servizi idrici integrati	09.04	€ 0,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 82.022,19
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€ 7.913,02
TOTALE		€ 827.702,69

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BROGLIA VANDA F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal 20-02-20 al 06-03-20 , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 1054 in data 20-02-20 ai
signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del
D.L.gs N.267 del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI